



Alla Reverenda
Suor **Amabile Galatà**
Superiora generale
Congregazione delle Suore Francescane
dei Sacri Cuori

In occasione del XIX Capitolo generale che per una felice coincidenza si celebra nel 125° Anniversario della nascita al cielo del Fondatore, il Venerabile Servo di Dio P. Simpliciano della Natività, sono particolarmente lieto di far giungere a Lei e alle Consorelle il mio cordiale saluto, accompagnato dalla paterna preghiera.

L'Assise capitolare è un momento di grazia, in cui bisogna dare voce allo Spirito Santo, lasciarsi condurre docilmente sulla strada che Egli suggerisce, nella certezza che solo in questo modo ogni scelta potrà contribuire efficacemente al bene di tutti.

In quanto figlie spirituali di San Francesco d'Assisi Vi esorto a coltivare l'audacia del cuore, disposte ad annunciare il Vangelo nello stile della fraternità, con la passione di farvi strumento di misericordia verso i più bisognosi, i tanti, i troppi poveri e abbandonati del nostro tempo. Abbiate cura delle giovani in difficoltà, soprattutto quelle che portano impresse sul proprio corpo i segni di violenza e di sopruso; così incarnerete il carisma a Voi lasciato da P. Simpliciano. Siate dunque donne amorevoli e coraggiose, osate sempre e non abbiate paura di aprirvi a nuovi apostolati con creatività e generosità, facendo rifiorire i deserti dell'umanità.

Il Signore vi doni la Sua pace! Questa preghiera di benedizione consegnata dal Padre Serafico ai fratelli, sia fonte di consolazione nella quotidiana missione dove la Chiesa Vi invita a cooperare per l'edificazione del Regno di Dio. Siate "strumento di pace" nelle vostre comunità e ovunque operate; infatti, per ricevere la consolazione di Cristo siamo anche chiamati ad avere i Suoi medesimi sentimenti e a vivere quindi nella concordia e nell'unità dello Spirito, accogliendo il monito che l'Apostolo Paolo rivolge a tutti i cristiani: «Non fate nulla per spirito di vanità o per vana gloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiore a se stesso...fate tutto senza mormorazioni e senza critiche» (Fil 2,3.14)

Come consacrate che avete scelto di donarVi a Cristo ravvivate in Voi la letizia perfetta, siate segno profetico del Signore asceso al cielo e della vita eterna a cui Egli ci chiama, divenendo sorriso del Padre verso quanti incontrate nel cammino, affinché possano scorgere il volto misericordioso "dell'Altissimo, Onnipotente, bon Signore" (cfr. *Fonti Francescane* 1820).

Con tali sentimenti, invoco su di Lei e sulle Consorelle la mia Benedizione. La Vergine Madre, assieme ai Santi Francesco e Chiara d'Assisi, Vi proteggano. E, per favore, Vi chiedo di pregare per me.

Fraternamente

Francesca

Roma, da San Giovanni in Laterano, 9 maggio 2024
Solennità dell'Ascensione del Signore